



Associazione Culturale LA TORRE SUL FIUME

BIBLIOTECA QUARTIERE VALLE SAVIO

“ *... CERTA COME LA TERRA* ”



DILETTA CAIMMI

FOTO VIAGGIO IN TERRA D'AFRICA

APERTURA MOSTRA **DOMENICA 19 MAGGIO 2019**

MADRE TERRA AFRIKA-ITALIA INCONTRO DI DANZE, MUSICHE, RACCONTI, IMMAGINI E POESIA

ORARI DI VISITA : LUNEDI' - MERCOLEDI' - VENERDI' dalle ore 15,30 alle ore 17,30

Per visite guidate anche in orario e giorni diversi latorresulfiume@alice.it - 3488464695

San Carlo di Cesena – via Castiglione 37 – da DOMENICA 19 MAGGIO fino a DOMENICA 16 GIUGNO 2019

DILETTA CAIMMI

mostra fotografica “Certa come la Terra”

Biblioteca di Quartiere Valle Savio

S. Carlo di Cesena dal 19 maggio al 16 giugno

Nell’ambito delle attività di gestione della Biblioteca di Quartiere, l’associazione la Torre sul Fiume ha il piacere di ospitare la mostra fotografica di Diletta Caimmi.

Sono esposte immagini che l’artista ha scattato durante il suo viaggio in Tanzania e riprendono senza retorica momenti di vita normale in uno dei tanti villaggi africani.

Non si tratta di un reportage, non costituiscono la trama di un diario di viaggio, ma ogni immagine rappresenta un quadro indipendente, ciascuno con una propria storia interna, una rappresentazione emotiva che coglie un aspetto, un soggetto, uno spazio come un ritaglio del contesto più largo che non è possibile far rientrare nell’obiettivo.

Sono ritagli che fissano momenti, spicchi di quotidianità, espressioni di una disarmante normalità, rivissuti contemporaneamente con lo sguardo, con l’emozione del cuore, con la mente che riflette, indaga e ragiona.

Le opere in mostra non hanno quindi la successione logica del racconto; sono affreschi poetici con una propria struttura compositiva, dove ritmi e spazi visivi inducono il guardante a “rileggere” l’immagine considerando ogni volta un diverso punto di partenza, avendone colto fin dal primo sguardo la bellezza coinvolgente, a volte dolorosa, del contenuto. Ogni immagine può essere percepita come una poesia che emoziona, che crea empatia, che ci fa partecipi dell’atto e del momento e suscita in noi ammirazione o indignazione.

Nei volti, nelle polveri di luci, nelle scene di desolante umanità c’è la certezza della fatica del vivere, ma non c’è pietismo, non c’è rancore.

L’occhio attento e sensibile dell’autrice coglie in ogni scatto una indicibile bellezza, quasi una promessa di umana e fraterna speranza nel riscatto che prima o poi cambierà il destino di queste vite e di questa terra. (Nicola Garcea)